



*Istituto Comprensivo Statale "C. Goldoni"  
Villaverla - Montecchio Precalcino  
(Vicenza)*



Via Giovanni XXIII, n. 9 – 36030 Villaverla tel.: 0445-350244 - fax:0445-350234 – [www.icvillaverla.it](http://www.icvillaverla.it)

Contatti:e-mail: [segreteria@icvillaverla.it](mailto:segreteria@icvillaverla.it) (Segreteria); [dirigente@icvillaverla.it](mailto:dirigente@icvillaverla.it) (Dirigente); [VIIC81100D@pec.istruzione.it](mailto:VIIC81100D@pec.istruzione.it) (Posta Certificata)

#### FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

**"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020**

FESR Asse II – Obiettivo specifico 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. *Protocollo N. AOODGEFID/1773 del 20/01/2016 - CODICE PROGETTO 10.8.1.A1-FESR PON-VE-2015-139*

CUP: F56J15001090007

CIG: Z4C192B639

### **DETERMINA A CONTRARRE**

Prot. n. 1012/C23

Villaverla, 31 marzo 2016

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;

**VISTO** l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

**VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

**VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

**VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

**VISTA** la Delibera n. 16 del Consiglio d’Istituto del 08/10/2015, con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/2016;

**VISTO** il Regolamento di Istituto del 29 marzo 2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, ai sensi dell’ art. 125 del D.lgs 163/2006, che sarà sottoposto all’adozione del Consiglio di Istituto nella prima seduta utile;

**VISTA** la nota del MIUR prot. AOODGEFID/1773 del 20/01/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8.1 del PON “*Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”* ed il relativo finanziamento;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 del Consiglio d’Istituto del 11/02/2016 di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2016, con la quale sono state individuate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

**RILEVATA** l’esigenza di dar corso alla procedura di affidamento della realizzazione della rete LAN/WLAN presso le sedi dei plessi della Scuola Primaria di Villaverla e di Novoledo;

**CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art. 1 comma 512 legge n. 208/2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque, attraverso l’altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**RILEVATA** la sussistenza della CONVENZIONE CONSIP “Reti locali 5” attivata il 4 marzo 2016 e preso atto che tale convenzione non risponde alle esigenze dell’affidamento in oggetto in quanto:

- 1) l’adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine perentorio per la chiusura e collaudo del progetto, stabilito per il 29 luglio 2016, che questa Istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento (prescrizione del MIUR – circolare n. AOODGEFID/1773 del 20/01/2016)
- 2) a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati nella convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno all’affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all’entità complessiva dell’affidamento;
- 3) il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;
- 4) lo studio progettuale prevede una soluzione di classe Enterprise che lavora con controller integrato, con garanzia a vita degli apparati wireless e non con l’installazione di un controller esterno con aggravio di costi di configurazione e manutenzione after sales;
- 5) lo studio progettuale prevede la tecnologia “11ac” con esplicito TxBF (Transmit Beamforming) non limitato alla registrazione di massimo 128 utenti;
- 6) il progetto prevede apparati che assegnino automaticamente le impostazioni del canale e della potenza, forniscano il corretto tempo di trasmissione, assicurino che i punti di accesso siano libere da tutte le fonti di interferenza (RF, reti 3G/4G) per fornire prestazioni WLAN affidabili, spostando in maniera dinamica i dispositivi mobili, evitando il fenomeno dello “sticky client”, dirigendolo verso l’AP migliore;

- 7) la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;

**RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture (*ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.*);

**RITENUTO** di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l'affidamento chiavi in mano del progetto **"Rete WiFi: dalla cultura analogica alla flessibilità digitale"** come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 lett. Ddd della legge n. 11/2016;

**CONSIDERATO** il termine perentorio di chiusura del progetto con collaudo entro il 29 luglio 2016;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione in economia di cottimo fiduciario (ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs 163/2006) per l'affidamento della fornitura di: **"Progetto-Realizzazione rete LAN/WLAN" Protocollo N. AOODGEFID/1773** del 20/01/2016 **CODICE PROGETTO 10.8.1.A1-FESR PON-VE-2015-139 – "Rete WiFi: dalla cultura analogica alla flessibilità digitale"**- comprensivo di messa in opera del cablaggio strutturato (canale, borchie, cavi di rete, pannelli di permutazione, patch di collegamento, etc.), installazione e configurazione degli apparati attivi (switch, access point, controller wi-fi, etc.), attivazione di una serie di servizi accessori e garanzie (firewall, watchdog/filtraggio contenuti, etc.) che permettano di risolvere le problematiche di gestione della scuola relative alla rete dati di cui alla nota n. Avviso 9035 del 13 luglio 2015, PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FESR Asse II – Obiettivo specifico 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. *Protocollo N. AOODGEFID/1773* del 20/01/2016 **CODICE PROGETTO 10.8.1.A1-FESR PON-VE-2015-139**, tramite richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010, da svolgersi sul mercato elettronico, secondo quanto stabilito con le motivazioni elencate nella parte narrativa della presente determinazione.

La fornitura è finalizzata alla realizzazione, all'adeguamento ed ampliamento delle infrastrutture di rete lan/wlan dei plessi della Scuola Primaria di Villaverla e di Novoledo.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato, comprendenti due ditte che hanno avuto già precedenti rapporti positivi (che abbiano dimostrato un'affidabilità commerciale e un supporto tecnico adeguato) con il nostro Istituto e tre ditte individuate mediante estrazione tra tutte quelle che hanno presentato e manifestato interesse proponendosi in qualità di fornitori mediante candidatura pervenuta agli uffici dell'Istituto a partire dal 13 luglio 2015. Si fa riserva di procedere anche in presenza di una unica offerta, mediante sorteggio nel caso di offerte alla pari.

## **Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso che nessun fornitore sia in grado di fornire tutti gli articoli oggetto della fornitura, si procederà all'acquisto dei singoli articoli in maniera separata e sempre con il criterio del prezzo più basso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar seguito alla procedura, qualora venga meno l'interesse pubblico o sopravvengano cause ostative all'aggiudicazione stessa. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di revocare o annullare la procedura in via di autotutela. In ogni caso, né la partecipazione alla gara da parte dell'operatore economico né l'eventuale aggiudicazione vincolano questo Ente all'affidamento della fornitura.

## **Art. 3 Importo**

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di €11.950,00 (undicimilanovecentocinquanta), oltre IVA.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010.

## **Art. 4 Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 60 giorni** decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario. Le concorrenti potranno essere ammesse solo ove sottoscrivano un impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché la chiusura del progetto è perentoriamente stabilita alla data del 29 luglio 2016, assumendosi la responsabilità di risarcire l'Istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

## **Art. 5 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il DIRIGENTE SCOLASTICO Dott. Roberto Polga.

## **Art. 6 Approvazione atti allegati**

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RDO sul mercato elettronico come da allegati capitolato tecnico e disciplinare RDO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott. Roberto Polga\*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 § 2 del D.Lgs. 39/93

Agli Atti  
Al sito web istituzionale